

## IL MONDO DI LICIA

DI LICIA COLÒ



## Niente più esperimenti sulla mia pelle



**D**ue buone notizie dal mondo degli animali. Nei giorni scorsi è stato infatti segnato un passo importante per i diritti degli animali. Il provvedimento che prevede il divieto di allevare cani, gatti e primati destinati alla vivisezione, su tutto il territorio italiano, ha infatti ottenuto il primo via libera della commissione Politiche comunitarie della Camera. **In questa settimana è previsto l'approdo in aula. Sono anche previste delle sanzioni per chi non rispetta le prescrizioni.** Se tutto andrà bene, il via libero definitivo porterà pure alla risoluzione di una incredibile e assurda vicenda che si prolunga da anni, ovvero la questione dell'allevamento [Green Hill](#) di Montichiari.

Il via libero definitivo dovrebbe infatti comportare anche la chiusura dell'allevamento in provincia di Brescia, dove si trovano rinchiusi oltre duemila beagle destinati a esperimenti in Europa e Stati Uniti. Va ricordato che il Tribunale di Brescia nei mesi scorsi ha aperto un'inchiesta sull'operato nella struttura. L'inserimento del comma che interessa il [Green Hill](#) è stato fortemente voluto dall'ex ministro del Turismo, **Maria Vittoria Brambilla**, ma, affinché ci sia un risultato concreto, è fondamentale che venga approvata la legge che vieti in Italia attività come

**IN ARRIVO  
LA LEGGE CHE VIETA  
LA VIVISEZIONE.  
PRESTO SALVI 2 MILA  
CANI UTILIZZATI  
COME CAVIE.**

quelle portate avanti in questi anni da [Green Hill](#). Un plauso giunge anche dalla Lega antivivisezione (Lav) che nei giorni scorsi si è dichiarata «molto soddisfatta per la chiusura di [Green Hill](#) e il divieto di alcune forme di sperimentazione».

Va infatti sottolineato che questo provvedimento nasce per recepire una direttiva comunitaria del 2010 in cui si chiedeva la possibilità per gli Stati membri di adottare misure più restrittive nella sperimentazione. Tra queste, ovviamente, c'è l'incentivazione a utilizzare metodi alternativi per arrivare, speriamo nel minor tempo possibile, all'abolizione totale della vivisezione sia in Italia sia in tutti i Paesi membri dell'Unione europea. Ed entro il prossimo novembre l'Italia dovrà recepire queste nuove regole. ■